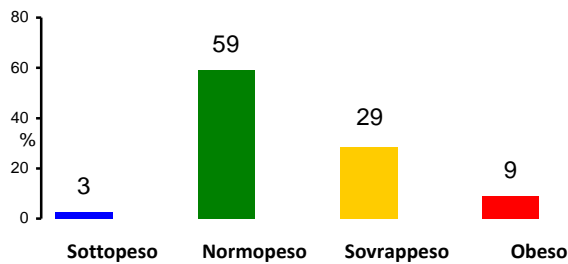




Sovrappeso e obesità nell'ASL VCO: dati dei sistemi di sorveglianza PASSI (2011-2014) e OKkio alla Salute (2014)

Sovrappeso e obesità negli adulti (18-69 anni)



I dati PASSI 2011-2014 evidenziano che nell'ASL VCO il 29% degli adulti 18-69enni è in sovrappeso ed il 9% è obeso*, quindi, l'eccesso ponderale, che è un importante fattore di rischio cardiovascolare, interessa il 38% della popolazione adulta (circa 42.625 persone).

L'eccesso di peso aumenta con l'età, è più frequente tra gli uomini (48% rispetto al 29% delle donne), tra le persone con nessun titolo di istruzione o licenza elementare, aumenta notevolmente nelle persone con difficoltà economiche.

* Le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore dell'Indice di massa corporea (*Body Mass Index* o *BMI*) in 4 categorie: *sottopeso* (BMI <18,5), *normopeso* (BMI 18,5-24,9), *sovrappeso* (BMI 25,0-29,9) e *obeso* (BMI ≥30).

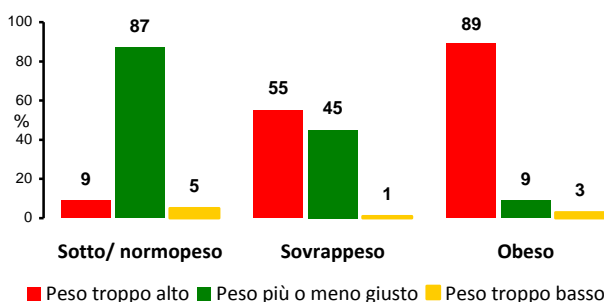
Eccesso ponderale per regione di residenza

Passi 2011-2014

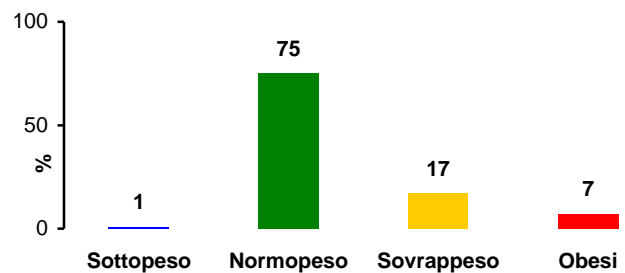


■ peggiore del valore nazionale
■ simile al valore nazionale
■ migliore del valore nazionale

Nell'ASL VCO il 46% dei sovrappeso valuta in modo non corretto il proprio peso; soprattutto gli uomini (57% rispetto al 19% delle donne).

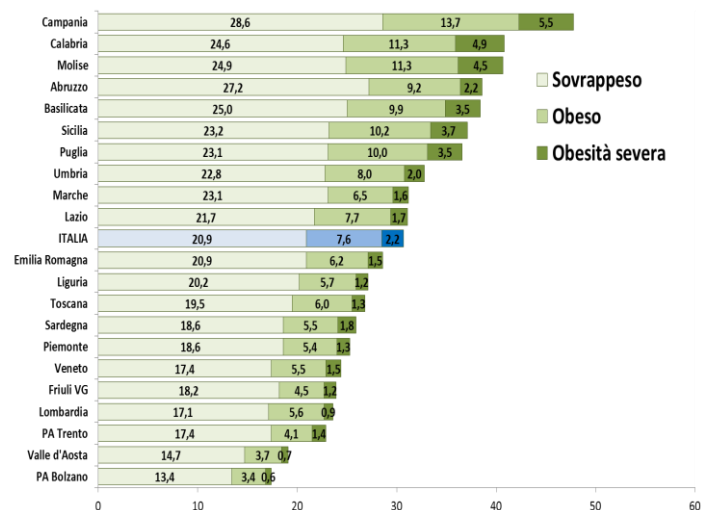


Sovrappeso e obesità nei bambini (8-9 anni)

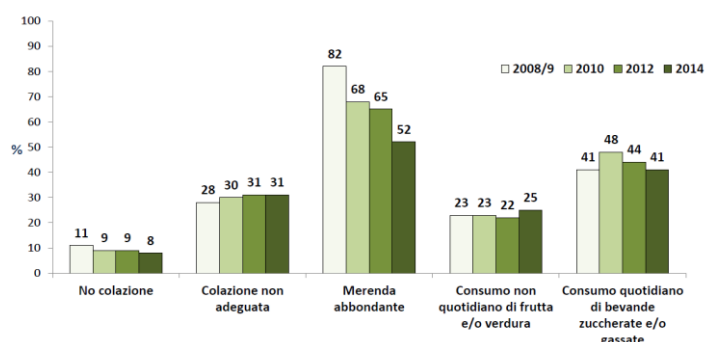


I dati OKkio alla Salute relativi al 2014 evidenziano che nell'ASL VCO il 17% dei bambini di 8-9 anni è in sovrappeso ed il 7% è obeso (secondo la definizione di Cole 2007). Le femmine mostrano prevalenze superiori sia di sovrappeso che di obesità; l'eccesso ponderale diminuisce all'aumentare della scolarità della madre.

Nel 2014 l'ASL VCO presenta una diminuzione percentuale dei sovrappeso (23% nel 2012) e un aumento seppur lieve degli obesi (5% del 2012).



Abitudini alimentari, OKkio alla SALUTE

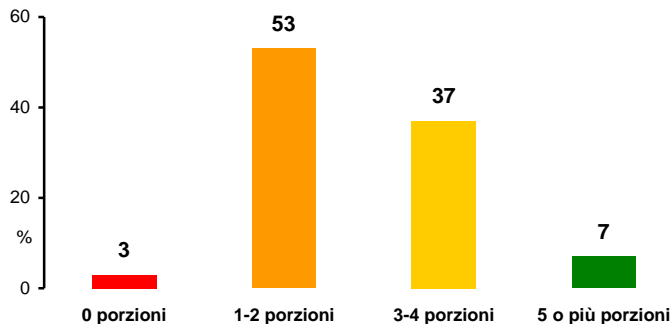


Consumo di frutta e verdura

La quasi totalità degli intervistati (97,3%) mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno ma, analogamente a quanto avviene a livello nazionale, solo il 7% consuma le 5 o più porzioni al giorno raccomandate.

Nel periodo 2011-2014, tra le ASL del Piemonte questo valore varia dal 6,9% dell'ASL TO5 al 19% dell'ASL AT.

Numero di porzioni di frutta e verdura consumate al giorno (%)
ASL VCO PASSI 2011-2014



L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra le persone in eccesso ponderale, meno della metà ha ricevuto il consiglio di perdere peso (43%), 1 su 3 ha ricevuto il consiglio di praticare attività fisica (34%).

L'attenzione degli operatori sanitari su queste problematiche è maggiore nei confronti delle persone obese rispetto a quelle in sovrappeso.

Spunti per l'azione

L'enorme diffusione e le serie conseguenze sulla salute collocano l'eccesso ponderale tra i principali fattori di rischio modificabili. Per favorire scelte che contrastino l'obesità, aumentando i consumi di frutta e verdura e facilitando il movimento è essenziale l'azione, oltre a quella Aziende Sanitarie, dei Comuni e di altre agenzie territoriali. Gli operatori sanitari e non sanitari rivestono un ruolo importante nelle iniziative di comunicazione finalizzate all'attivazione di processi di consapevolezza nella popolazione.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

La sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) ha l'obiettivo di stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto con metodo casuale stratificato dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ogni ASL) con un questionario standardizzato. I dati vengono successivamente trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Dal 2007 al 2014 sono state realizzate in Italia circa 260.000 interviste, in Piemonte circa 29.000, di cui oltre 3.000 nel 2014, nell'ASL VCO 2075 di cui 275 nel 2014.

Che cos'è il sistema di sorveglianza OKkio alla Salute?

La sorveglianza OKkio alla Salute ha l'obiettivo di attuare un monitoraggio dello stato ponderale, delle abitudini alimentari e dell'attività fisica nei bambini delle scuole primarie (6-10 anni), fornendo dati epidemiologici accurati e confrontabili tra le diverse realtà regionali e locali. Nel 2014, a livello nazionale, sono state coinvolte 2.672 classi, selezionate mediante campionamento a cluster, hanno compilato il questionario e sono stati pesati e misurati 48.426 alunni, mentre 50.638 genitori hanno risposto al questionario, fornendo informazioni sugli stili di vita dei propri figli. In Piemonte sono stati misurati e pesati da operatori delle ASL adeguatamente formati nel 2008 oltre 8000 bambini, nel 2010 e nel 2012 quasi 5000; nel 2014 quasi 5200.

Per maggiori informazioni: www.epicentro.iss.it/passi e <http://www.regione.piemonte.it/sanita/cms/prevenzione-e-promozione-della-salute/sorveglianza-epidemiologica/960-passi-fascia-deta-18-69-anni.html>, <http://www.epicentro.iss.it/okkioallasalute/default.asp>

A cura del Dott. Ferrari Paolo (Direttore f.f. Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione ASL VCO)

I genitori sembrano sottovalutare l'eccesso ponderale e l'inattività fisica

Nell'ASL VCO, il 52% delle madri di bambini sovrappeso e il 4% delle madri di bambini obesi ritiene che il proprio bambino sia normopeso.

L'81% delle madri di bambini inattivi ritiene che il proprio figlio svolga sufficiente o tanta attività fisica.

Il 47% dei bambini beve bibite zuccherate e/o gassate almeno una volta al giorno, aumentando notevolmente il numero di calorie assunte.

Attività fisica e sedentarietà, OKkio alla SALUTE

